



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

DISCIPLINARE D'USO DELL'AREA ADDESTRATIVA A FUOCO DENOMINATA POLIGONO DI TIRO OCCASIONALE DI "S'ENA RUGGIA"

PREMESSA

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno diciassette (17) del mese di marzo, presso il Poligono di Teulada

VISTO

- l'art. 322, comma 7 del Decreto Legislativo del 15 marzo 2010 n. 66, che demanda alla Regione interessata e all'Autorità Militare la stipula del disciplinare d'uso per le aree addestrative, terrestri, marittime e aeree;
 - gli esiti delle attività svolte dalla "Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato in missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti di deposito di munizioni, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno e da somministrazione di vaccini con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni", istituita dalla Camera dei Deputati nella XVII Legislatura;
 - le modifiche che la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" ha apportato al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
 - il Protocollo d'Intesa tra Ministero della Difesa e Regione Autonoma della Sardegna per il coordinamento delle attività militari presenti nel territorio della Regione, del 18 dicembre 2017;
 - il Protocollo integrativo all'Intesa tra Ministero della Difesa e Regione Autonoma della Sardegna per il coordinamento delle attività militari presenti nel territorio della Regione, del 11 febbraio 2019;
- CONSIDERATO CHE - fra il Comando Militare Esercito "Sardegna" (da ora in avanti CME) e la Regione Autonoma della Sardegna (da ora in avanti RAS), rispettivamente rappresentati dal Gen. D. Francesco Olla,

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Interno del 18/03/2021
nr. 0002846/Prot.intesa - Accordi/2
Classifica I.5.3.Fasc. 1 - 2020
01-00-00





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

Comandante del predetto CME e dall'On. Christian Solinas, Presidente della Regione, si è addivenuti all'accordo di stipulare il presente "Disciplinare d'uso" relativo al "Poligono di tiro di S'Ena Ruggia", da ora in avanti poligono, sito nel Comune di Macomer (NU);

- PRESO ATTO
- le disposizioni vigenti in materia di demanio e servitù militari prevedono lo strumento del "Disciplinare d'uso" per la regolamentazione delle attività che si svolgono nelle aree in cui si tengono le esercitazioni;
 - delle specifiche esigenze addestrative delle Forze Armate presso il poligono e delle necessità socio economiche della RAS e degli Enti minori dalla stessa rappresentati.

Tutto ciò premesso i sottoscritti stipulano il presente disciplinare d'uso del poligono di tiro occasionale denominato "S'Ena Ruggia".

Art. 1

Sfera di applicazione e durata del disciplinare

1. Il presente Disciplinare d'Uso si applica all'area addestrativa denominata poligono di tiro " S'Ena Ruggia ", evidenziata nella carta topografica I.G.M. a scala 1:25.000 (Allegato "A"), quale parte integrante del presente atto.
2. Il presente disciplinare ha durata di 5 (cinque) anni a decorrere dal giorno successivo della sua sottoscrizione con tacito rinnovo, per un ulteriore quinquennio, alla sua scadenza.

Su richiesta espressa e motivata di una delle due parti contraenti, da comunicare all'altra con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, può essere in tutto o in parte modificato.

Art. 2

Ente gestore e utilizzatori del poligono

1. L'Ente militare gestore del Poligono agli effetti del controllo e dell'applicazione delle presenti norme è il Comando del 5° reggimento genio guastatori di Macomer (NU). Eventuali varianti dell'Ente gestore saranno notificate a cura del Comando Militare Esercito Sardegna, all'Amministrazione Regionale e a quella Comunale di Macomer (NU).
2. Gli Enti Militari fruitori dell'area addestrativa sono i reparti delle Forze Armate e dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

Corpi Armati dello Stato. L'individuazione degli soggetti fruitori non preclude, peraltro, la possibilità per l'Autorità Militare, in caso di comprovata necessità e urgenza, di fare utilizzare l'area addestrativa anche da altre unità nazionali o estere, purché autorizzate a svolgere attività addestrative in Italia. Dell'utilizzazione in parola deve essere data notizia al Comitato Misto Paritetico della Regione Sardegna, di cui all'art. 322 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni e integrazioni e fermi restando i limiti temporali di utilizzazione previsti dall'art. 3 di questo disciplinare.

Art. 3

Limiti temporali per l'utilizzazione del poligono

1. Il Comando Militare Esercito Sardegna impegna gli Enti fruitori dell'area addestrativa ad utilizzarla per le giornate trascritte nel programma semestrale e concordate in sede di riunione del Comitato Misto Paritetico della Regione Sardegna. In ogni caso saranno rispettati i limiti sanciti da questo stesso articolo fatti salvi i casi previsti dall'art. 332 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66 (decretazione d'urgenza).
2. Periodi e orari di utilizzazione.
 - a. Esercitazioni a fuoco: dal 7/8 gennaio al 31 maggio e dal 01 ottobre al 20 dicembre, dal Lunedì al Sabato, dalle ore 07:00 alle ore 24:00¹, esclusi i festivi e i periodi delle festività pasquali;
 - b. esercitazioni in bianco: sempre, nel corso di tutto l'anno solare, con carattere continuativo (h24), in quanto non è necessaria alcuna emissione di ordinanza di sgombero. L'Ente gestore del poligono imporrà all'unità esercitata di conciliare lo svolgimento delle attività addestrative con le attività civili svolte presso l'area del poligono.

Art. 4

Modalità di utilizzo del poligono

1. Itinerario di accesso: tutti gli Enti fruitori dell'area addestrativa, osserveranno scrupolosamente l'itinerario d'accesso al poligono, indicato nella cartografia allegata (Allegato "B").
2. Tipo di attività: lezioni di tiro con armi individuali e lancio bombe a mano.
3. Tipo di unità addestrate: appiedate.

¹ Il Sabato solo fino alle ore 13:00 locali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

4. Livello massimo dell'unità: compagnia.
5. Armamento impiegabile e relativo munizionamento (riferito all'ampiezza dell'area interdetta):
 - armi a canna lunga con gittata massima non superiore a 1.300 metri, cal. 7.62 e cal. 5,56, utilizzando munizionamento a corta gittata e a salve;
 - bombe a mano.
6. Provvedimenti di sgombero:
sistemazione delle vedette e di adeguata segnaletica, al fine di informare chi percorre le strade e i sentieri incidenti sul poligono, delle attività in corso.
7. Ai possibili inconvenienti derivanti dall'utilizzo dell'area addestrativa è posto rimedio con le seguenti norme di comportamento:
 - in materia di danni:
 - utilizzando esclusivamente come obiettivi le aree indicate nella cartografia di cui all'art. 1;
 - è fatto divieto di abbattere o sfrondare alberi;
 - il Comando gestore si impegnerà al mantenimento e al ripristino della viabilità comunale che adduce al poligono, eventualmente danneggiata dagli automezzi durante le manovre connesse all'uso dell'area;
 - in materia di incendi:
 - prendendo contatti preventivi con gli organi competenti del Corpo Forestale Regionale e dei Vigili del Fuoco, organizzando un servizio antincendio *in loco*, con mezzi idonei al movimento fuori strada, dettagliato nel citato "Regolamento per l'utilizzazione del poligono di tiro occasionale di S'ENA RUGGIA";
 - è fatto divieto di accendere fuochi all'interno dell'area del poligono, di abbandonare mozziconi accesi, di impiegare candelotti o munizionamento diversi da quelli previsti;
 - in caso di incendio il Direttore di Esercitazione dovrà sospendere l'attività e intervenire prontamente al fine di estinguerlo. Richiederà, ove necessario, l'intervento dei Vigili del Fuoco e/o del Corpo Forestale Regionale;
 - in materia di tutela ambientale: anche in aderenza con le vigenti disposizioni in materia di Ordinamento Militare, devono essere adottate azioni volte a:
 - rendere edotto il personale militare e civile che partecipa alle attività sulle normative di tutela ambientale;
 - censire il materiale e l'armamento utilizzato;
 - ridurre gli effetti delle esercitazioni a fuoco prevedendo idonee misure di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

mitigazione, quali l'impiego di sistemi di contenimento balistico delle ogive sparate;

Dovrà inoltre essere svolta la bonifica operativa a termine dell'attività.

È inoltre fatto divieto di:

- abbattere o sfrondare alberi;
- disperdere nell'ambiente rifiuti, materiale residuo, bossolame, etc.; essi pertanto dovranno essere assimilati ai rifiuti urbani (ad eccezione del bossolame) e conferiti alle pubbliche discariche secondo la normativa vigente.

8. All'interno del Poligono è presente un nuraghe in buono stato di conservazione denominato "Nuraghe Pattada". Nelle giornate in cui il poligono non è utilizzato sarà consentito l'accesso di personale visitatore secondo l'itinerario in Allegato "C".
9. Il Comando Militare Esercito Sardegna si impegna a divulgare le presenti norme disponendo all'Ente gestore l'inserimento delle stesse nel citato "Regolamento per l'utilizzazione del poligono di tiro di S'ENA RUGGIA" e al quale tutto il personale utilizzatore dell'area addestrativa deve, obbligatoriamente, attenersi.
10. Eventuali varianti connesse con esigenze particolari dovranno essere, di volta in volta, concordate dal Comando Militare Esercito Sardegna con i preposti Organi regionali e con il Comune di Macomer, sentito il Comitato Misto Paritetico della Regione Sardegna.

Art. 5

Emissione delle ordinanze di sgombero

1. Le aree da sgomberare per consentire lo svolgimento in sicurezza delle esercitazioni ricadono interamente all'interno del poligono. Le ordinanze di sgombero vengono emanate dal Comando Militare Esercito Sardegna secondo le modalità previste dall'art. 332 del Decreto Legislativo del 15 marzo 2010, n. 66. Esse sono inoltrate per competenza alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, al Sindaco del Comune di Macomer, all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale – Servizio Ispettorato Ripartimentale di Nuoro e al Comando Stazione Forestale e di Vigilanza Ambientale di Macomer.
2. Parallelamente, per le giornate addestrative a fuoco, l'Ente gestore promuoverà l'emanazione dei dispositivi di interdizione dello spazio aereo (Notice To AirMen – NOTAM) da parte delle competenti autorità aeronautiche.
3. Per l'utilizzo con attività addestrative a fuoco non pianificate, ove verificata l'inconsistenza di motivi ostativi, si potrà procedere con la cosiddetta "Procedura



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

d'Urgenza", ai sensi dell'art. 322 comma 3 del Decreto Legislativo del 15 marzo 2010, n. 66.

Art. 6

Reclami e danni

1. In caso di trasgressione alle norme poste dal presente disciplinare, ovvero di inconvenienti nella loro applicazione, le parti si incontreranno sollecitamente, anche a mezzo di funzionari all'uopo dedicati, per verificare gli inconvenienti lamentati e predisporre, di comune accordo, tutte le possibili misure e correttivi per la corretta applicazione del disciplinare stesso.
2. Per la liquidazione dei danni, eventualmente arrecati nel corso delle attività addestrative, gli interessati agli indennizzi dovranno esclusivamente rivolgersi entro 15 giorni (escluso festivi) dalla data di svolgimento dell'attività addestrative per il tramite del Comando del 5° reggimento genio guastatori, alla "Commissione accertamenti e liquidazione danni" (CALD) del reparto utilizzatore del poligono e che ha causato gli eventuali danni.

Art. 7

Sottoscrizione del disciplinare e sua ulteriore comunicazione

1. Il presente disciplinare è redatto in duplice originale, facendo fede entrambe le copie sottoscritte delle parti.
2. Il Comando Militare Esercito Sardegna invierà copia del disciplinare all'Ente gestore del poligono.
3. La Regione Autonoma della Sardegna invierà copia del medesimo disciplinare al Comitato Misto Paritetico per le Servitù Militari e all'Amministrazione Comunale di Macomer (NU).

Redatto, letto, approvato e sottoscritto in Teulada, addì mercoledì 17 marzo 2021

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

On. Christian Solinas

ESERCITO ITALIANO
COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

IL COMANDANTE

Gen. D. Francesco OLLA